



ASSOCIAZIONE NAZIONALE PER LA TUTELA
DEL PATRIMONIO STORICO, ARTISTICO E
NATURALE DELLA NAZIONE

Sez. di Verona: Tel. 340 3338326 – 347 3224677
<http://www.italianostravr.it> – verona@italianostra.org
C.F. 80078410588 P.IVA 02121101006

PROGRAMMA USCITE CULTURALI

GENNAIO – GIUGNO 2022

Visita a chiese cittadine con la guida del dott. Angelo Passuello.

Il dott. Angelo Passuello ci porterà all'approfondita conoscenza di due chiese cittadine con la visita a **S. Fermo** (sabato 22 gennaio) e a **San Giovanni in Valle** (sabato 26 febbraio)

Sabato 26 Marzo. Chiese romaniche nella Bassa Veronese: Santa Maria a Gazzo Veronese, San Pietro in Monastero ("El Ceson"), e il santuario della Bastia a Isola della Scala

IL profondo sentimento di religiosità che contraddistingue da sempre la civiltà contadina della Pianura Veronese ha portato alla fitta presenza di edifici di culto, sparsi nel paesaggio rurale e nei borghi del territorio. Alcune di queste chiese hanno un'origine antichissima e possono essere considerate dei veri e propri capolavori dell'architettura romanica, i cui caratteri si affermano in Italia, con particolare diffusione nel centro-nord, tra l'XI e il XII secolo. Tra gli esempi più caratteristici ricordiamo la **chiesa di Gazzo Veronese** dedicata a Santa Maria, "**El Ceson**", presso S. Pietro in Valle, che vedremo all'esterno, e la **Bastia** di Isola della Scala.

13 Maggio. Brescia. La mostra "Donne nell'arte. Da Tiziano a Boldini". Il duomo di Salò

A Brescia, le sale di Palazzo Martinengo ospitano la mostra "**Donne nell'arte. Da Tiziano a Boldini**", con opere di Tiziano, Boldini, Artemisia Gentileschi e molti altri artisti. La rassegna si propone di indagare la misura in cui la rappresentazione dell'universo femminile ha giocato un ruolo determinante nella storia dell'arte italiana lungo un periodo di quattro secoli, dal Rinascimento alla Belle 'Epoque. Rappresenta la personalità, la raffinatezza, il carattere, la sensualità e le più sottili sfumature dell'universo femminile, ponendo particolare attenzione alla moda, alle acconciature e agli accessori tipici di ogni epoca. La mostra si arricchisce di pannelli che approfondiscono alcune tematiche di grande attualità come la disparità fra donne e uomini, il lavoro femminile, le violenze domestiche. Dunque si pone anche l'obiettivo di sensibilizzare il pubblico, soprattutto quello più giovane, su argomenti di grande importanza socio-culturale.

Duomo di Salò

Eretto nel 1453 su un antico impianto romanico del '200 e intitolato a Santa Maria Annunziata, il **Duomo di Salò** è da sempre l'edificio di culto più importante della città. Si presenta in stile sobrio con la facciata incompiuta in cotto non rivestito. Ma la vera

meraviglia ha inizio appena varcato il portone: l'interno è infatti un vero scrigno di tesori che si susseguono dalle tre ampie navate fino al bellissimo presbiterio, dove possiamo ammirare il pregevole crocifisso ligneo scolpito da Giovanni Teutonico e l'imponente Ancona di Salò di Pietro Bussolo con le dieci statue inserite nelle nicchie.

Venerdì 27 Maggio: Caprino. Compianto sul Cristo Morto. Museo archeologico.

La visita si concentra sul suggestivo gruppo scultoreo trecentesco del **Compianto sul Cristo Morto**, appena restaurato dall'Opificio delle Pietre Dure di Firenze, in calcare, originariamente policromo, costituito da Cristo depresso nel sudario, che sta per essere collocato nel sepolcro e sei dolenti a grandezza naturale che lo attorniano su tre lati. Il complesso di statue, dai caratteri di forte pathos e accentuazioni di tipo espressionistico, capaci di suscitare un intenso coinvolgimento emotivo, è attribuito al Maestro di Sant'Anastasia e collocato cronologicamente nella prima metà del XIV secolo.

il **Museo Archeologico**, oltre a una raccolta paleontologica, ospita una collezione di manufatti rinvenuti nella zona del Monte Baldo. L'arco cronologico dei reperti custoditi nel museo si estende dal Paleolitico sino all'età romana.

Sabato 23 Aprile-Sabato 30 aprile: Viaggio annuale a Cipro

Cipro, negli ultimi anni, ha visto svilupparsi notevolmente il turismo marino e quello archeologico. Le coste meridionali rappresentano gli ambienti tipici del mar Mediterraneo, ma anche il paesaggio dell'entroterra affascina i visitatori specialmente nel periodo estivo. La storia di Cipro è un po' come la sintesi della storia del Mediterraneo: antichi Greci e ricchi Romani, santi in cerca di rifugio e cavalieri crociati alla ricerca di fortuna, mercanti veneziani e spietati giannizzeri si sono ritrovati nell'isola con una storia che diventa incontro, e qualche volta scontro, tra culture diverse. E ciò che rende particolare Cipro è proprio la mescolanza di culture, che si riscontra nelle abitudini quotidiane, nelle opere artistiche, nelle testimonianze che hanno lasciato i diversi popoli e anche nella cucina.

Si vedranno i luoghi più importanti in un giro che ci porterà a percorrere tutta l'isola, sia nella parte greca (Repubblica di Cipro) sia in quella turca. Per ricordare la tappe più notevoli: il Parco archeologico di Limassol e di Paphos, Curium, Nicosia, Lefkara e Famagosta, il monastero di Stravos, castello di Sant'Hilarion.

Si fa presente che il programma è suscettibile di cambiamenti secondo le necessità organizzative.